



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 21841 del 05/08/2020 11:53:47**

**Classificazione 010-5 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-PROFESSIONALE, PROPEDEUTICHE ED INDISPENSABILI PER PROCEDERE ALLA CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-PROFESSIONALE, PROPEDEUTICHE ED INDISPENSABILI PER PROCEDERE ALLA ASSEGNAZIONE DEI QUANTITATIVI DI MATERIALE RESIDUI DALL'ATTUALE PPAE (PROGRAMMA PROVINCIALE ATTIVITA' ESTRATTIVE). CIG ZB92DBD4CF**

IMPRONTE

Capitolato Speciale-1.pdf.p7m

091EFB72DBAD74744F947C7AE45F443673FA1792CA9683EC073EE0B62691644244F61C58F0090C6FB  
C5FFD0C226D5FE219EEE4418874DB2928F0FE4BF982844B



## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**OGGETTO : L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA FINALIZZATI ALLE ATTIVITA’ DI SUPPORTO TECNICO-PROFESSIONALE, PROPEDEUTICHE ED INDISPENSABILI PER PROCEDERE ALLA ASSEGNAZIONE DEI QUANTITATIVI DI MATERIALE RESIDUI DALL’ATTUALE PPAE (PROGRAMMA PROVINCIALE ATTIVITA’ ESTRATTIVE). C.I.G. ZB92DBD4CF**

### **Art. 1. Oggetto dell'appalto**

1. Oggetto dell’appalto è l’affidamento di servizi di ingegneria a idoneo soggetto ("Professionista"), finalizzati alle attività di supporto tecnico-professionale, propedeutiche ed indispensabili per procedere alla assegnazione dei quantitativi di materiale residui dall’attuale P.P.A.E. ed è riconducibile alla categoria “Prestazioni di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” – “Servizi di supporto specialistico” .

2. Il servizio richiesto al “Professionista” consisterà nel coadiuvare il Gruppo di lavoro interno all’Amm.ne Prov.le, nello svolgimento delle seguenti attività:

- stabilire un criterio di assegnazione delle varie tipologie di materiali (gesso, sabbia e ghiaia, pietra ornamentale,.....) già individuati dall’attuale P.P.A.E., sulla base delle necessità del fabbisogno del territorio provinciale;
- individuare eventuali particolari necessità delle varie aree geografiche, che possano influire sul prelievo e la distribuzione dei materiali, interfacciandosi eventualmente con i Comuni, allo scopo di favorire il prelievo dei materiali nelle aree che manifestano maggiori necessità e limitare, quando possibile, lo spostamento dei materiali all’interno della provincia;
- stabilire i criteri di assegnazione di ogni tipologia di materiale, fra le ditte che faranno richiesta ( % di sfruttamento degli attuali siti estrattivi, manodopera e indotto impiegati, fabbisogno di inerti della zona in modo da limitare gli spostamenti di materiale, presenza di impianto di lavorazione, .....)
- redazione del bando di gara con i criteri di cui sopra;
- esame dei progetti pervenuti e individuazione di quelli che rispettano i requisiti del bando, con

R:\Zone\Uzone\UURBA\01-6-97\1435ATTE\2020\INCARICO PIANO CAVE



assegnazione dei quantitativi di materiali da estrarre alle ditte corrispondenti.

In considerazione di quanto sopra elencato il servizio fornito dal "Professionista", si svilupperà nel supporto allo svolgimento delle seguenti fasi di analisi e stesura degli elaborati conseguenti:

- A) fase di analisi relative a:
  - stabilire un criterio di assegnazione delle varie tipologie di materiali (gesso, sabbia e ghiaia, pietra ornamentale,.....) già individuati dall'attuale P.P.A.E, sulla base delle necessità della Provincia di Pesaro e Urbino
  - stabilire i criteri di assegnazione di ogni tipologia di materiale, fra le ditte che faranno richiesta
  
- B) fase di progetto relative a:
  - Elaborazione del bando di gara;
  
- C) fase di raccolta ed esame dei progetti pervenuti:
  - Esame dei progetti pervenuti e individuazione di quelli che rispettano i requisiti del bando.

3. Il professionista dovrà inoltre:

- supportare il Responsabile Unico del Procedimento nelle attività di coordinamento, direzione e controllo di tutto l'iter amministrativo, con particolare riferimento al rispetto della variante al P.P.A.E. che si realizzerà, all' attuale P.R.A.E., e alla L.R. n. 71 del 1-12-1997 e s.m.i.;
- interfacciarsi con il RUP, garantire la propria presenza in caso di necessità, presso gli uffici dell'Ente di competenza, durante l'orario di apertura degli stessi, al fine di coordinare le attività di cui ai punti precedenti di concerto con il RUP e i responsabili di eventuali altri servizi e/o uffici interessati ;
- interfacciarsi con i Comuni, qualora necessario, allo scopo di individuare eventuali particolari necessità di determinate aree geografiche, che possano condizionare il prelievo e/o la distribuzione dei materiale da estrarre.

4. Tempi di effettuazione delle prestazioni



Le prestazioni dovranno essere svolte secondo l'ordine indicato nel precedente punto 2 e rispettando la seguente tempistica:

- A) consegna elaborati della fase A del punto 2 entro 5 mesi dalla stipula del contratto;
- B) consegna elaborati della fase B del punto 2 entro 3 mesi dalla conclusione della fase A;
- C) selezione dei progetti pervenuti che hanno i requisiti del bando entro 3 mesi dalla presentazione dei progetti (tale fase, successiva all'approvazione e pubblicazione del bando, dovrà attendere la redazione e la presentazione dei progetti partecipanti al bando).

I tempi previsti per ciascuna fase potranno essere prorogati solo per circostanze eccezionali adeguatamente motivate indipendenti dal Professionista.

**Il servizio viene quindi affidato a decorrere dalla data di stipula del contratto e cessa di dispiegare i suoi effetti giuridici contestualmente alla individuazione dei progetti che hanno rispettato i requisiti del bando.**

I progetti individuati seguiranno quindi il loro iter autorizzativo, senza la collaborazione del "Professionista".

## **Art. 2 Subappalto.**

Il Subappalto del servizio oggetto di gara è vietato.

## **Art. 3. Valore economico dell'affidamento/Durata**

1. L'importo del corrispettivo ammonta ad è di € 30.000,00 oltre oneri previdenziali ed Iva;
2. La misura del corrispettivo che sarà fissata dal contratto si intende remunerativa senza eccezione alcuna di tutti gli oneri, prestazioni e condizioni posti a carico del "Professionista", nonché delle spese per eventuali trasferte, vitto, ecc., in quanto il contratto è stipulato a corpo.
3. Non è prevista la revisione del corrispettivo.
4. Successivamente alla stipula del contratto, il R.U.P. con propria disposizione di servizio, impartisce l'inizio delle attività.
5. Il contratto si riterrà concluso con l'approvazione della variante al P.P.A.E., che prevederà l'assegnazione dei quantitativi di materiale ai vari poli estrattivi e l'individuazione dei progetti che soddisfano i requisiti della variante.

R:\Zone\Uzone\UURBA\01-6-97\1435ATTE\2020\INCARICO PIANO CAVE



#### **Art. 4. Personalità della prestazione**

1. Il "Professionista", nel rispetto del principio della personalità della prestazione professionale, dovrà svolgere l'incarico personalmente:
2. E' prevista la possibilità di avvalersi di collaboratori, che dovranno essere individuati nella persona, professionalità e ruolo.
3. Resta chiarito e inteso che:
  - a. la presenza di collaboratori non dà titolo a maggiori compensi a carico dell'Amministrazione;
  - b. i rapporti con eventuali collaboratori restano in capo al "Professionista", come pure le relative competenze giuridiche e economiche; l'Amministrazione è esonerata al riguardo da qualsiasi responsabilità;
  - c. il Professionista e i suoi eventuali collaboratori sono obbligati alla totale riservatezza dei dati messi a disposizione dall'Amministrazione o acquisiti nell'ambito dello svolgimento dell'incarico.

#### **Art. 5. Condizioni generali dell'appalto**

1. Il Professionista assume la piena responsabilità dell'incarico e dell'esecuzione delle relative prestazioni professionali.
2. L'assunzione dell'incarico implica da parte del Professionista, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che regolano l'incarico, delle circostanze che possono influire sul corretto espletamento dell'incarico, assumendosene ogni onere e spesa e avendo preventivamente valutato la convenienza di assumere l'esecuzione del contratto, previsto a corpo.
3. Il Professionista fornisce idonee garanzie in tal senso, come nel seguito dettagliato.
4. Il presente capitolato viene integralmente accettato dal Professionista, con l'assunzione che da parte dello stesso sono state eseguite, tutte le opportune verifiche ed i relativi calcoli economici in base ai dati forniti ed alle modalità di espletamento dell'incarico dettagliate nel presente documento.

#### **Art. 6. Oneri a carico dell'affidatario**

1. L'affidatario è obbligato all'osservanza delle disposizioni del presente capitolato, al rispetto delle modalità e dei termini per l'espletamento dell'incarico, nonché alla conformità del proprio operato



alle norme di cui al vigente Codice dei contratti, alla specifica normativa di ogni ambito di servizio, e ad ogni altra normativa correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non è prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Rimane a carico del Professionista la valutazione di eventuali rischi e la conseguente attuazione dei necessari accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire le misure di prevenzione e protezione dai rischi per sé e per eventuali propri collaboratori/lavoratori ed eventuali terzi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

3. Il Professionista dovrà garantire la presenza personale presso gli uffici dell'Ente secondo le esigenze del RUP.

4. Il Professionista si renderà disponibile per l'intera durata del contratto, telefonicamente e per mezzo di posta elettronica e di PEC, anche presso la propria sede, per fornire informazioni, assistenza, suggerimenti e pareri in merito alle richieste pervenute da parte del R.U.P. e in generale dell'Amministrazione.

5. Il Professionista dovrà comunicare all'Ente un recapito telefonico mobile presso il quale potrà essere costantemente reperito.

6. Il Professionista dovrà curare ogni aspetto organizzativo necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni richieste, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente; è a suo carico ogni onere organizzativo, logistico e strumentale necessario all'espletamento dell'incarico.

7. Il Professionista ha il dovere di interferire il meno possibile con il normale funzionamento degli uffici e di non appesantire gli adempimenti e le procedure che competono agli stessi.

## **Art. 7. Modalità di pagamento**

1. La liquidazione e il pagamento del corrispettivo verrà fatta come segue:

- acconto pari al 20% alla firma e stipula del contratto della presente procedura di gara;
- acconto pari al 50% all'approvazione da parte dell' Ufficio Provinciale 6.3.2 "Attività Estrattive" della documentazione relativa alla fine fase B di cui all'art. 1 punto 2;
- saldo pari al 30% alla approvazione della fine della fase C di cui all'art. 1 punto 2.

Il tutto fino all'importo contrattuale I.V.A. ed oneri esclusi, previa autorizzazione all'emissione di fattura da parte del R.U.P., con modalità di fatturazione elettronica ai sensi della legislazione vigente; i pagamenti saranno effettuati entro i termini di legge, subordinatamente alle verifiche di



rito.

2. I pagamenti verranno effettuati mediante accredito sul "conto corrente dedicato" al contratto di servizi, che il Professionista avrà cura di comunicare all'Amministrazione nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 della legge 136/2010, entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

### **Art. 8. Coperture assicurative**

1. Il concorrente deve essere munito, fin dal momento della firma del contratto, di apposita polizza di responsabilità civile professionale per i rischi connessi all'attività professionale di ingegnere.

### **Art. 9. Penali**

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni verrà applicata una penale giornaliera pari al 2 per mille del corrispettivo, per ogni giorno di ritardo, dove i giorni vengono considerati naturali e consecutivi.

Qualora i giorni di ritardo, naturali e consecutivi, risultassero essere 60, senza che il Professionista abbia trasmesso al R.U.P. una dettagliata relazione illustrante giustificate motivazioni del ritardo, non riconducibili alla condotta del Professionista, il RUP propone la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

### **Art. 10. Risoluzione del contratto e recesso**

1. Il contratto potrà essere risolto anticipatamente da parte della Stazione appaltante nei seguenti casi, che costituiscono clausole risolutive espresse del contratto, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per l'Ente, anche per risarcimento danni:

- a) in caso di mancata assunzione dell'incarico entro i termini stabiliti nel contratto;
- b) in caso di cessazione dell'attività da parte del Professionista;
- c) condanna penale definitiva del Professionista per reati connessi all'oggetto del servizio;
- d) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali da parte del Professionista, a proprio carico e/o nei confronti di eventuali dipendenti o collaboratori;
- e) in caso di frode, grave negligenza o grave inadempimento, debitamente accertati e contestati,



nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

f) in caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 1 ("Tracciabilità"), del presente capitolato, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.

2. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione appaltante comunica al "Professionista", a mezzo PEC, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa e la risoluzione è efficace dal momento in cui la comunicazione risulta pervenuta al "Professionista" stesso (ricevuta di consegna).

3. La Stazione appaltante potrà inoltre procedere alla risoluzione del contratto, fatto sempre salvo il diritto a rivalersi per ogni ragione di danno e all'applicazione delle eventuali penali:

a) in caso di assenza ingiustificata presso la sede dell'Ente e/o irreperibilità per oltre quindici giorni consecutivi;

b) in caso di mancata / ritardata verifica di conformità in corso di esecuzione oltre i quindici giorni di ritardo;

c) in caso di gravi carenze professionali, inadeguatezza e/o negligenza nello svolgimento del ruolo di Professionista, di mancato svolgimento delle attività dettagliate nei precedenti articoli, di contravvenzione ingiustificata alle disposizioni di cui al presente capitolato e/o a norme di legge o aventi forza di legge e/o a ordini e istruzioni impartiti legittimamente dal R.U.P., quando la gravità e la frequenza delle mancanze / infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano i servizi e arrechino o possano arrecare danno all'Ente e/o a terzi;

d) in caso di mancato rispetto degli obblighi, dati dalla legge e/o dal presente capitolato, in materia di garanzie e coperture assicurative;

e) nel caso in cui i giorni di ritardo, naturali e consecutivi, risultassero essere 60, senza che il Professionista abbia trasmesso al R.U.P. una dettagliata relazione illustrante giustificate motivazioni del ritardo, non riconducibili alla condotta del Professionista, il RUP propone la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

f) in caso di inadempienze qui non contemplate, a termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

4. Nei casi sopra citati la Stazione appaltante farà pervenire al "Professionista" apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a quanto richiesto entro un termine stabilito non inferiore a 15 gg. Decorso detto termine senza che il "Professionista" abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione appaltante comunica, a mezzo PEC, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa e la risoluzione è efficace dal momento in cui la comunicazione risulta pervenuta all'Affidatario stesso (ricevuta di consegna).



5. In caso di risoluzione del contratto, al Professionista spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali e le eventuali somme dovute per la copertura del danno emergente e per il risarcimento di eventuali ulteriori danni, che dovranno essere quantificate dalla Stazione appaltante, anche per stima sommaria, e comunicate al "Professionista". La Stazione appaltante potrà, se necessario, valersi della copertura assicurativa del Professionista e/o richiedere il risarcimento dei danni.
6. Sia la Stazione appaltante sia il Professionista potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile.
7. L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della sua conclusione, per qualsivoglia motivazione;
8. Nei casi di cui al comma precedente il contratto potrà essere anticipatamente risolto senza che possa essere preteso dal "Professionista" alcun compenso o mancato introito per le prestazioni non più da svolgersi.
9. Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti imprevisti e imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Ente con comunicazione scritta che farà pervenire alla medesima con preavviso di almeno 30 giorni. In tale ipotesi il Professionista ha diritto di ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di comunicazione del recesso all'Amministrazione.

## **Art. 11. Controversie**

1. L'Ente appaltante e il Professionista operano con ogni mezzo al fine di pervenire alla composizione in via bonaria delle controversie. Qualora dette controversie non siano componibili in via bonaria, la loro risoluzione è demandata al competente foro di Pesaro. È in ogni caso esplicitamente escluso il ricorso all'arbitrato.

## **Art. 12. Disposizioni finali**

- 1.(Tracciabilità) Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. (Codice di comportamento) L'affidatario e tutti i suoi eventuali dipendenti e collaboratori che



svolgano attività nell'ambito dell'affidamento, sono soggetti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 e al D.P.R. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo D.P.R.. In caso di violazione dei suddetti obblighi l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato viene fatto rinvio a leggi, regolamenti, disposizioni pro-tempore vigenti in materia. Il Professionista ha altresì l'obbligo di osservare, oltre alle norme specificate nel presente capitolato, anche tutte le leggi ed i regolamenti che potranno essere emanati durante l'appalto, ivi comprese norme regolamentari e le ordinanze e specificatamente quelle riguardanti l'ambiente, l'igiene e la salute pubblica ed aventi comunque attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

Il Dirigente del Servizio 6  
Arch. Maurizio Bartoli  
*(originale firmato digitalmente)*